

Santo Labate sulla sezione della biennale di Venezia

Un progetto ambizioso



IL SEGRETARIO regionale dell'Orsa Calabria, Santo Labate, ancora una volta interviene per esprimere grande apprezzamento per l'ennesima iniziativa della giunta Scopelliti che, attraverso un'intesa sottoscritta con la Regione, ha programmato di ospitare, nei locali della Villa Genoese Zerbi, una sezione della Biennale Mostra di Venezia.

Questo progetto, prosegue il responsabile del sindacato autonomo e di base Or.ssa Calabria, Santo Labate, assume una straordinaria valenza ed è la prosecuzione dell'opera del rilancio che sicuramente darà un'ulteriore spinta all'ormai costante crescita e sviluppo della città e non solo.

L'incantevole villa in questione, situata sul Lungomare cittadino, definito dal poeta D'Annunzio il più bel chilometro d'Italia, è sempre stata un simbolo per i reggini che, grazie alla prossima mostra potranno soddisfare il desiderio di visitarla.

Questo importantissimo evento, continua Santo Labate, avrà ripercussioni di livello nazionale ed internazionale che comporteranno sicure ricadute di carattere economico e culturale per l'intera città. Il grande impegno che va ascritto all'attuale amministrazione comunale, brillantemente capitanata dal sindaco Giuseppe Scopelliti, prosegue l'opera di progettazione e realizzazione di grandi e importanti eventi che contribuiscono in modo importante a pubblicizzare Reggio Calabria nel mondo.

A tale scopo vanno ascritte anche ultime realizzazioni delle dirette tv dei tornei pre-

olimpici di pallavolo e pallacanestro svolti a Pentimele, con la partecipazione dei più grandi Clubs di livello mondiale, hanno dato grande visibilità alla città in tutto il mondo. Purtroppo in queste ultime occasioni il pubblico presente, anziché attribuire al sindaco presente, una meritatissima ovazione per lo spettacolo loro regalato, è stato bersagliato di una immeritata, immotivata ed ingiusta bordata di fischi.

Per quanto attiene la pulizia del territorio cittadino, a parere di Santo Labate, in quest'ultimo periodo, dopo la costituzione di alcune Cooperative dislocate nei territori delle varie circoscrizioni, le condizioni di pulizia delle strade sono notevolmente migliorate, è sotto gli occhi di tutta l'opera quotidiana che svolgono gli operatori, nei bordi delle strade e nei marciapiedi, non si vedono più cumuli di terra ed erbacce.

Altro elemento nuovo, lo si riscontra nella raccolta della spazzatura, poiché non si vedono più cumuli di sacchetti e dopo lo svuotamento dei contenitori nei camion preposti, si provvede a spazzare sia la strada che il posto dell'alloggiamento dei cassonetti stessi.

In conclusione dell'analisi, ancora una volta il segretario regionale dell'Or.ssa Calabria, Santo Labate, invita il sindaco Scopelliti a continuare l'opera intrapresa e nel contempo chiede a tutti coloro che realmente amano la nostra città a collaborare prestando la loro opera e il loro impegno onde contribuire al decollo della nostra amata terra.

GRANDI EVENTI

Reggio si prepara ad accogliere la Biennale

da REGGIO CALABRIA

Lo Stretto si prepara ad accogliere la storica rassegna itinerante della Biennale di Venezia. Varie sezioni della mostra internazionale hanno infatti lasciato la laguna per accasarsi in musei e palazzi storici della penisola. Dal prossimo settembre sarà la volta di Reggio Calabria. Nella città dello Stretto, per l'evento sarà riaperto al pubblico Palazzo Zerbi, una delle costruzioni di maggior pregio artistico e valenza storica.

Il sindaco Giuseppe Scopelliti ha effettuato un sopralluogo a Palazzo Zerbi insieme ai tecnici che si stanno occupando dell'evento. "Zone d'urgenza", questo il titolo dell'esposizione, «riporterà a nuova vita uno dei patrimoni storici più emblematici e rappresentativi della città».

Sono stati l'architetto Gianni Ditto e i responsabili delle unità operative comunali che seguono l'allestimento dei locali che ospiteranno la mostra, ad illustrare al primo cittadino lo stato dei lavori relativi non solo alla sistemazione del verde, ma anche di tutte le opere collaterali necessarie per rendere agibile questa antica struttura del '400 veneziano

che la nota famiglia reggina ha fatto ricostruire sulla stessa area dopo il terremoto del 1908. «L'esterno della Villa - ha sostenuto Ditto non verrà toccato, perché nella sua ultima visita in città, Hu Anru, art director della mostra, ha espresso il desiderio che la sede rispecchi il file rouge di "Zone d'urgenza": in pratica il degrado sociale di particolari aree delle megalopoli asiatiche, dove nascono delle forme d'arte spontanee che vengono poi riprese dagli artisti».

Nonostante questo la ristrutturazione della di Villa Zerbi ci sarà ugualmente, ma partirà dopo la conclusione dell'esposizione, proprio per esaudire le esigenze degli organizzatori. Il verde, secondo quanto riferito, sarà ripristinato ed arricchito di piante ornamentali alle quali si aggiungerà la fioritura delle aiuole. Per tutto ciò che risulta inerente alla fase di pre-allestimento, inoltre, sarà curata l'illuminazione, l'abbattimento delle barriere architettoniche, il ripristino dei servizi igienici e idrico-sanitari. Saranno riportati, poi, alla funzionalità gli infissi. Per l'organizzazione in senso stretto, sarà inoltre allestita una segreteria tecnica collocata al primo piano.